

L'AQUILA: NUOVA BRETELLA; MORONI, "NON E' SICURA, MA MONITORIAMO"

3 Aprile 2013



L'AQUILA - "Ci rendiamo conto della problematica legata alla sicurezza. È un tratto stradale con una curva a gomito che ci ha dato qualche perplessità e per questo lo stiamo tenendo sotto osservazione. Se dovessimo registrare proteste e problemi ulteriori ci comporteremo di conseguenza".

Afredo Moroni, assessore alla viabilità del Comune dell'Aquila, commenta così la recente apertura della bretella che collega viale della Croce Rossa a viale Corrado IV e che sta sollevando molte critiche da parte dei cittadini, a causa della pericolosità della svolta a 'u' troppo stretta su un tratto di strada a scorrimento veloce.

"A me personalmente non sono giunte lamentele - specifica l'assessore - Sarà comunque una cosa provvisoria che durerà fino a fine aprile, cioè quando sarà ultimata e aperta la rotatoria in quel punto. Nel frattempo continueremo a monitorarlo".

"Dopo la riunione con i commercianti dello scorso dicembre e dopo un'attenta valutazione generale, abbiamo convenuto che i benefici fossero maggiori rispetto ai problemi, di qui la decisione", puntualizza Moroni.

La bretella, nata in primis per snellire il traffico e per agevolare gli automobilisti costretti da mesi a percorrere via Beato Cesidio e via Ugo Piccini, è stata realizzata anche a seguito delle numerose proteste dei titolari delle attività della zona.

"I commercianti di viale Corrado IV, del centro commerciale Meridiana e di quello a Via Roma erano fortemente penalizzati dalla chiusura di quel tratto stradale" conclude Moroni.